



UN'ETICHETTA PER LA TRACCIABILITÀ

L'eccellenza dei prodotti che nascono al Polo non passa solo dalla qualità delle materie prime e del processo produttivo, ma anche dalla tracciabilità, che consente di risalire in ogni momento alle diverse fasi di lavoro che la copertura ha attraversato lungo tutta la filiera Pirelli, fino al cliente finale. Durante il processo produttivo, nella fase di confezione, sul tallone di ogni singolo pneumatico viene applicata una matricola, ovvero un numero seriale univoco che "battezza" la copertura. Questo numero è espresso sotto forma di codice a barre e contiene informazioni sulle materie prime, i semilavorati e le macchine utilizzate, con data e ora di produzione, identificativo dell'operaio che se ne è occupato e tempi di ciclo.

Il codice a barre viene letto a più riprese nelle successive fasi di lavorazione: i vulcanizzatori sono dotati di un apposito lettore per verificare la conformità della copertura con il tipo di vulcanizzazione programmata. Nel passaggio al reparto Finitura, altri lettori controllano il numero di matricola della copertura, indirizzandola ai necessari controlli. La lettura del codice a barre avviene anche all'interno delle singole macchine.

Il riconoscimento univoco del prodotto rende possibile, inoltre, automatizzare i flussi di magazzino, come accade nel magazzino Gudel della Finitura Car. Questa procedura risulta poi preziosa in fase di spedizione e nella gestione delle scorte, riducendo al minimo gli errori.



Il codice a barre sullo pneumatico aiuta le operazioni di Finitura

Service Mailbox



La redazione ha un indirizzo di posta elettronica:
editorial.polonline@pirelli.com
mandaci le tue richieste

IL NOSTRO ORGOGLIO

Venerdì 27 aprile sono state consegnate le borse di studio messe a disposizione da Pirelli ai figli dei dipendenti che si sono distinti per particolari meriti scolastici. Nel pomeriggio si sono riunite in sala lettura trentuno famiglie, papà e mamme che lavorano al Polo, i loro figli e le loro figlie, studenti di scuola media superiore e universitari.

Nel consegnare ai "giovani del Polo" il riconoscimento il Direttore Davide Meda si è congratulato con loro, incoraggiandoli a proseguire con impegno nello studio.



Alcuni tra i figli dei dipendenti che hanno ricevuto la borsa di studio. Si possono richiedere le altre foto scattate in occasione dell'evento all'indirizzo mail.editorial.polonline@pirelli.com.

J.D. POWER CI PREMIA

Con 788 punti su 800 Pirelli si è aggiudicata il J.D. Power Award nel settore Performance Sport. Il riconoscimento è assegnato in relazione a uno studio, effettuato tra ottobre e dicembre 2011, sulla soddisfazione espressa da 27.000 clienti americani circa gli pneumatici in dotazione sulle loro auto. Il punteggio di Pirelli nel settore Performance Sport è il più alto tra quelli ottenuti dai concorrenti, anche nelle altre categorie. Un altro risultato d'eccellenza che riguarda tutti noi!

60 VOLONTARI

AL VIA LE LEZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Terminata la raccolta delle adesioni volontarie di operai e impiegati, con sessanta persone "arruolate", i corsi di Primo Soccorso Aziendale in programma al Polo sono ormai ai blocchi di partenza. Le lezioni saranno tenute da personale della Croce Rossa e affronteranno la teoria e la pratica dell'assistenza da fornire in caso di infortunio o malore improvviso. Informazioni utili e indicazioni pratiche da mettere in atto in caso di necessità sul luogo di lavoro, ma anche nella vita quotidiana.

Il corso si svolgerà in due sessioni di due giorni ciascuna: il primo gruppo sarà in aula venerdì 18 e lunedì 21 maggio, dalle 8.30 alle 17.30 circa, il secondo giovedì 24 e venerdì 25 maggio nella stessa fascia oraria.



NOTIZIE DAL CANTIERE

LA NUOVA INFERMERIA

Un altro tassello del mosaico del Polo è stato completato: si tratta della nuova infermeria, che sarà consegnata tra il 18 e il 20 maggio, una volta ultimata la disposizione di arredi e macchinari. L'infermeria si trova al piano terra della Spina, nel blocco che separa il laboratorio e le cucine della nuova mensa. Ampia, moderna e confortevole, è dotata di reception, di un ambulatorio dedicato agli esami audiometrici, una stanza per le emergenze, due camere con letti per i pazienti e uno studio per il medico, oltre all'archivio e agli spogliatoi per gli addetti.



La reception della nuova infermeria del Polo



LA PRIMA KAIZEN WEEK AL POLO

3, 2, 1...si parte!

3 team di lavoro, 2 sensei giapponesi, 1 settimana. Sono i numeri della prima Kaizen Week che ha avuto luogo al Polo dal 26 al 30 marzo. In lingua giapponese “kaizen” significa “miglioramento continuo”. Ed è proprio sul miglioramento di un aspetto della produzione Car che si sono focalizzati gli sforzi dei team member e dei loro leader nel corso della settimana. Ne parliamo con Alessandro Pessi, responsabile Industrial Engineering a Settimo.

Perché una Kaizen Week al Polo?

La Kaizen Week è uno strumento standard della lean manufacturing e ha due vantaggi: permette di approfittare della presenza di un consulente esperto, necessariamente limitata nel tempo, e consente di concentrarsi su un problema in modo diretto, specifico e non dispersivo.

Quali erano gli obiettivi da raggiungere durante la Kaizen Week?

L'obiettivo di partenza era aumentare l'efficienza delle VMI. A questo scopo hanno lavorato tre gruppi distinti: uno si è occupato della macchina, in particolare di set up e piccole fermate; un altro ha affrontato la perdita della mancanza di materiali in arrivo dal reparto Semilavorati; il terzo, infine, ha lavorato sul fronte della Decomplexity, che punta alla standardizzazione dei componenti al fine di una migliore programmazione delle attività.

Che risultati avete ottenuto?

Alcune soluzioni hanno trovato applicazione immediata: uno degli scopi della Kaizen Week è infatti quello di provare il più possibile sul campo, privilegiando l'azione pratica piuttosto che la soluzione solo teorica. Si tratta però di problematiche complesse, che troveranno ancora posto nella Kaizen Week in programma al Polo ai primi di maggio e in quelle dei prossimi mesi.



Uno dei team spiega i risultati raggiunti a fine settimana



1. Il team Decomplexity



2. Il team dei Semilavorati



3. Il team delle VMI

UN PO' DI STORIA

Fu Taiichi Ohno, ex General Manager della Toyota, a teorizzare il nuovo sistema produttivo, poi definito “lean”, creando il concetto di “azienda snella”. Il modello, realizzato in Toyota tra gli anni '40 e '50, si è poi evoluto ed è stato esportato in tutto il mondo. In Europa la prima a servirsene fu Porsche. I due sensei che hanno accompagnato la nostra prima Kaizen Week arrivano da quella tradizione, rappresentata dalla società di consulenza Shingijutsu che fu fondata proprio dagli allievi di Taiichi Ohno, Yoshiki Iwata e Chihiro Nakao.

IL NUOVO TEAM DEL PMS

Nuove forze al Polo: da qualche settimana hanno fatto il loro ingresso in azienda tre volti nuovi. Si tratta di Alessandro Pessi, nuovo responsabile Industrial Engineering, e della sua squadra, composta da Davide Forcella e Giorgio Zambianchi. Il loro pane quotidiano è l'analisi del lavoro e della capacità produttiva da un lato, il Pirelli Manufacturing System, le 5S e il miglioramento continuo dall'altro. Abbiamo chiesto loro cosa pensano della nuova esperienza lavorativa. “Dopo esperienze in Fiat e Fincantieri, sono arrivato al Polo dove l'impatto è stato ottimo. La grande tradizione industriale di Pirelli rappresenta un terreno fertile per sperimentare cose nuove, perché esiste già uno standard e l'approccio delle persone è positivo.”

Alessandro Pessi

“Negli ultimi cinque anni, in Aston Power, mi sono occupato di miglioramento dei processi produttivi. Sono entrato al Polo due mesi e mezzo fa, trovando una realtà dinamica, che ha voglia di fare e di crescere. Sono felice di far parte di questo team.”

Giorgio Zambianchi

“Arrivo da Iveco, dove mi sono occupato di ottimizzazione. Dopo questo primo mese e mezzo in Pirelli posso dirmi soddisfatto del mio inserimento in azienda. C'è voglia di miglioramento e voglio dare il mio contributo in questo senso.”

Davide Forcella



Davide Forcella, Alessandro Pessi e Giorgio Zambianchi

TUTTI A TEATRO

Dopo il grande successo ottenuto dalle rappresentazioni milanesi in febbraio, lo spettacolo teatrale “Settimo, la fabbrica e il lavoro”, per la regia di Serena Sinigaglia, arriva anche da noi, in cartellone da lunedì 28 a giovedì 31 maggio al teatro Astra di Torino, in via Rosolino Pilo 6.

Protagonisti dello spettacolo, proprio i dipendenti settimesi. Attraverso i volti e le voci degli attori, infatti, si racconta il passaggio dal vecchio assetto della Pirelli a Settimo alla nuova realtà del Polo Industriale. I personaggi prendono le mosse da 34 interviste effettuate ai dipendenti settimesi tra il 2009 e il 2010 da Roberta Garruccio, ricercatrice dell'Università di Milano, che le sta raccogliendo anche in un libro di prossima pubblicazione. L'accesso allo spettacolo sarà riservato alle persone del Polo.



Lo spettacolo che parla di noi!